



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 26-03-2019

OGGETTO: Graduazione delle posizioni organizzative anno 2019.

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Ventisei** del mese di **Marzo** alle ore **08:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	SI
SALVALAI ANDREA	Vice Sindaco	SI
MARCHETTI ANDREA	Assessore	SI

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Chiari Elisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il nuovo CCNL 2016/2018 delle Funzioni locali del 21.05.2018 ha riformato la disciplina dell'area delle posizioni organizzative;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 15 di tale CCNL a mente del quale:

Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento. 3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità. 4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento. 5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti. 6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è 20 attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi. 7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.

VISTA la propria deliberazione n. 65 del 25.11.2018 con la quale si è proceduto all'approvazione dell'organigramma dell'ente e con la quale sono state individuate le seguenti strutture apicali:

Area 1 – Tecnica;

Area 2 – Amministrativa-finanziaria

DATO ATTO che ai sensi dell'art 15 comma 2 del CCNL funzioni Locali 21/5/2018 la graduazione delle posizioni deve essere definita sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna di esse.

VISTO il nuovo Sistema di misurazione e valutazione delle performance e il Regolamento per l'assetto delle posizioni organizzative approvato con propria deliberazione n. 23 del 1° marzo 2019;

VISTA la graduazione delle posizioni predisposta dal nucleo di valutazione, allegata alla presente sub lettera a) per farne parte integrante e sostanziale e ritenuta meritevole di approvazione;

RITENUTO di riparametrare la retribuzione di posizione e risultato da attribuirsi al Responsabile dell'ufficio tecnico nella misura minima prevista dalla legge, come consentito dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle posizioni organizzative per non penalizzare i dipendenti decurtando il fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività;

DATO ATTO che gli incrementi stabiliti dal CCNL 21.05.2018 per le indennità delle posizioni organizzative non rientrano nel limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 per il trattamento accessorio del personale dipendente, come precisato dal DL 135/2018;

VISTI e richiamati:

- il D.lgs. 18.08.2000 n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- il d.lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";
- il CCNL Funzioni locali 2016/2018 del 21.05.2018;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica da parte del Segretario comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato preventivamente acquisito il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi,

D E L I B E R A

- 1) di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di graduare, per le motivazioni in premessa, le posizioni organizzative attribuendo alle stesse il valore economico come da prospetti allegati alla presente sub lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il Sindaco, con proprio provvedimento, nell'esercizio della facoltà concessa dall'art. 109, comma 2, del T.U. n. 267/2000 attribuirà, ai responsabili degli uffici e dei servizi, in posizione apicale, le funzioni ed i compiti di cui trattasi.
- 4) di dare atto, altresì, che copia del presente provvedimento sarà tempestivamente trasmessa, a cura del responsabile del servizio, alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. Funzioni Locali 21/5/2018.
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo

Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

- 6) di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, al fine di consentire al Sindaco di provvedere alla nomina dei responsabili di area e di servizio e di attribuire loro l'indennità prevista.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO

F.to Marco Antonio Zatti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

* * * *

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari
